
COMUNALI Nadia Rosa probabile candidata del centrosinistra

Una donna per la sfida a Gelosa

LONATE POZZOLO - Ancora nessuno si sbilancia, le indiscrezioni sono poche, ma quello che è certo è che la riunione dello scorso mercoledì sera tra i partiti di centrosinistra, in vista delle elezioni comunali del 6 e del 7 giugno è stata molto proficua. Infatti, la coalizione che cercherà di riconquistare il governo del Comune dopo i primi cinque anni di amministrazione di centrodestra con Piergiulio Gelosa e che sfiderà nuovamente il sindaco uscente ha scelto il suo candidato. O meglio: la sua candidata.

Ufficialmente se ne saprà di più a giorni. Ma ufficiosamente la grande favorita a raccogliere questa sfida è l'attuale segretaria locale del Pd, Nadia Rosa, che al telefono si mantiene molto prudente: «E' ancora prematuro, al momento non ho commenti da fare».

Rosa faceva parte di una schiera di nomi molto autorevoli. Lista che all'inizio aveva visto in lizza pure l'ex sindaco Giovanni Canziani, poi defilatosi, l'attuale battagliero consigliere di op-

posizione Donato Brognara e il professore universitario alla Liuc Giacomo Buonanno.

Insomma, se per l'incoronazione ufficiale bisognerà ancora attendere, sembrano esserci maggiori certezze per quel che concerne la coalizione: il Pd ha trovato un accordo con i Verdi di Walter Girardi e Rifondazione comunista di Danilo Pinza. Resta invece in stand by la posizione dell'Italia dei Valori: dopo un primo incontro chiesto da Eliseo Sanfelice, coordinatore della campagna elettorale dell'Idv per il sud della provincia, si rimane in attesa di sviluppi. L'alleanza Pd, Verdi e Prc molto probabilmente correrà come lista civica sotto l'insegna «Democratici» o «Democratici Uniti»: il nome è ancora in una fase di studio ed elaborazione. Stessa cosa per il programma a cui si sta lavorando con intensità già da qualche tempo e che vede le tre forze pronte a «lavorare per una piattaforma condivisa».

Matteo Bertolli

Il centrosinistra presenta un volto nuovo della politica

Nadia Rosa sfida Gelosa

LONATE POZZOLO -

Laureata in matematica con lode, 39 anni, consulente del lavoro e portavoce del Pd, Nadia Rosa ha la passione per la lettura, i viaggi e il teatro, è tifosa interista ma è soprattutto il candidato sindaco del centrosinistra. «Scendo in campo per dare un nuovo volto al paese dopo cinque anni di amministrazione di centrodestra, la missione è difficile ma non impossibile, noi ci crediamo. Gelosa



Nadia Rosa

parte in vantaggio ma siamo convinti di potercela giocare alla pari». Rosa si presenta con una lista civica sostenuta da Pd, Verdi e Prc: «Non saranno i partiti la discriminante per la scelta dei candidati ma le persone di cui mi potrò fidare, quelle con l'esperienza alle spalle e facce nuove. La mia scelta è stata condivisa da tutto il nostro gruppo e presentare un nome nuovo è il segnale forte che stiamo lavorando per un rinnovamento ed una svolta nella vita politica».

Anche perché a livello locale sono le persone che fanno la differenza: «La motivazione che mi ha spinto ad accettare di mettermi in gioco è la volontà

di fare qualcosa di concreto a favore del comune dove abito, bisogna provare ad impegnarsi per cambiare le cose». Il programma che porterà avanti l'alleanza di centrosinistra verte su punti cardine come la solidarietà verso i più bisognosi, la tutela dell'ambiente, la promozione di iniziative culturali e sociali che diano maggiore vitalità al paese. Il tutto nel pieno rispetto della legalità con «il cittadino al centro di ogni scelta

al fine di perseguire il bene comune». Rosa nota come oggi «Lonate ha un aspetto troppo grigio, sottotono, non vengono portate avanti iniziative se non quelle che guardano l'urbanistica». Il candidato rileva che c'è molto da fare per rilanciare il paese e guarda a modelli come la vicina Samarate attenta nel coinvolgere la cittadinanza in una serie di iniziative. Su Malpensa la sua opinione è questa: «Si tratta di una risorsa di lavoro per i lonatesi ma non deve essere una problema per il territorio, l'aeroporto deve svilupparsi nelle regole, non serve la terza pista».

Matteo Bertolli

[LONATE POZZOLO]

Corsa al municipio E' Nadia Rosa il candidato del centrosinistra

LONATE POZZOLO Ora è ufficiale. E' Nadia Rosa, 39 anni, attuale portavoce del Partito Democratico di Lonate Pozzolo, il nome scelto dalla coalizione di centrosinistra per le prossime elezioni amministrative. Sarà lei il principale antagonista del candidato del centrodestra alla corsa alla poltrona di sindaco, quasi certamente il sindaco uscente Piergiulio Gelosa. Confermate dunque le indiscrezioni davano la Rosa in pool position tra i papabili. I nominativi dei potenziali candidati erano trapelati nei giorni scorsi, ma fino all'ultimo ha dominato l'incertezza. Ieri pomeriggio, invece, il circolo locale del partito di Dario Franceschini ha ufficializzato la decisione presa di comune accordo tra le forze progressiste e laiche che la sostengono: Partito Democratico, Rifondazione Comunista, Verdi e l'Italia dei Valori (anche se per il via libera ufficiale di quest'ultimo si deve attendere ancora). Confluiranno tutte in una lista civica il cui nome verrà reso noto solo in un secondo momento.

NEL SEGNO DELL'UNITA'

«La mia candidatura è condivisa da un gruppo che sta lavorando alla formazione della lista civica e alla stesura del programma». Sono queste le prime parole di Nadia Rosa dopo l'investitura. Poi prosegue: «Il fatto di presentare un candidato nuovo è il segnale di un rinnovamento in atto e di una svolta alla politica come viene intesa ultimamente».

Su chi l'affiancherà nella corsa alla poltrona di sindaco, la Rosa ha le idee chiare: «Non saranno i partiti la discriminante per la scelta ma le persone - avverte - ho completa autonomia decisionale nel scegliere chi comporrà la squadra che correrà con me, perché è importante che ci siano solo persone di cui mi posso fidare».

Raffaele Mezzetti

VERSO LE COMUNALI Ufficializzata dai dipietristi l'alleanza con Pd, Prc e Verdi

Nadia Rosa sostenuta anche dall'Italia dei valori

□ LONATE POZZOLO - La quadratura del cerchio è stata trovata. A Lonate, in vista delle prossime elezioni comunali di giugno, il centrosinistra sfida il centrodestra con un'alleanza a quattro: Pd, Idv, Prc e Verdi.

Annuncio ufficiale - L'unico dubbio che restava riguardava la presenza del partito di Antonio Di Pietro nella squadra che affiancherà Nadia Rosa nella sua corsa alla poltrona di sindaco. Ma, come anticipato su queste colonne, martedì della scorsa settimana si è tenuto un vertice inter-

elezioni lonatesi). Nell'incontro è stata presa la decisione. Conferma Introini: «C'è stato un colloquio telefonico con

Rosa per un nostro ingresso nella coalizione, secondo le indicazioni della segreteria provinciale dell'Italia dei valori di fare alleanza con i partiti di centrosinistra». E nella sera dello stesso martedì si è tenuta la prima riunione per la stesura del programma amministrativo, presente anche l'Idv. Dice Nadia Rosa: «Abbiamo raggiunto un accordo per allargare la

base del consenso. Condividiamo in pieno il loro principio fondamentale del rispetto della legalità». Non è escluso



Nadia Rosa

poli la candidatura per l'Idv di un paio di personaggi di Lonate. «Sono soddisfatta», conclude Rosa. «Perché le nostre forze rappresentano le istanze dell'etica nel fare politica e dell'attenzione ad ambiente e sociale».

Matrimonio di convenienza - Introini poi attacca l'eventuale accordo tra Lega e Udc nell'ipottizzata coalizione a tre con il Pdl. «L'alleanza tra padani e centristi - sostiene - andrebbe contro quanto dice e fa Pier Ferdinando Casimi a livello nazionale». Anche per questo motivo Introini parla di un «ipotesico matrimonio di interesse e di convenienza elettorale, in quanto tra i due partiti ci sono troppe differenze».

Il cambio - La scelta di Introini, consigliere comunale di maggioranza Samarate come indipendente nel Ds, dovrebbe accelerare quello che si sapeva da tempo: l'ufficializzazione del suo passaggio all'Idv. «Senza - chiarisce - creare problemi al sindaco Vittorio Solanti».

M.Be.

Alternativa Verde vicina alla lista di Nadia Rosa

LONATE POZZOLO - (m.be.) Lo scorso lunedì, nella sede del Pd, si sono incontrati Gianfredo Ruggiero (il massimo rappresentante della lista civica «Alternativa Verde») e gli esponenti del centrosinistra guidati da Nadia Rosa (il candidato sindaco della lista «Democratici Uniti»). Al centro del summit la verifica di un possibile accordo di programma in vista delle elezioni comunali di giugno.

«In un clima di cordialità è emersa una sostanziale identità di vedute, seppur in linea di principio, sulle tematiche di ordine ambientale poste da "Alternativa Verde" in merito al rapporto con Malpensa, futuro del Parco del Ticino e incentivi all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili», spiega in un comunicato lo stesso Ruggiero. Il quale non esclude «il nostro sostegno esterno alla lista di centrosinistra, considerata anche la presenza nella squadra di Nadia Rosa dell'autorevole esponente dei Verdi e di Legambiente Walter Girardi con cui collaboriamo».

La lista civica di Ruggiero però guarda anche all'altra coalizione, quella di centrodestra, con la possibilità di un incontro con la componente ex An confluita nel Pdl. Sebbene le possibilità di convergenze, viste le distanze su Malpensa, siano remote.

«Se non interverranno accordi con uno dei due schieramenti - conclude Ruggiero - noi proseguiremo per la nostra strada dopo aver espresso il nostro candidato primo cittadino».

23.04.2009

A Lonate la minoranza va all'attacco

«Serve una presa di posizione chiara»

LONATE POZZOLO -(m.be) I quattro consiglieri di opposizione Donato Brognara, Giovanni Canziani, Angelo Ferrario e Tonino Vaccaro hanno inviato un sollecito al sindaco Piergiulio Gelosa che sarà protocolmato domani per chiedere un consiglio comunale urgente.

"I fatti criminosi di inaudita gravità che hanno pesantemente coinvolto il nostro comune - si legge nel documento - a nostro avviso non possono rimanere nelle cronache, anche a livello nazionale, senza una chiara presa di posizione da parte delle istituzioni". La retata e gli arresti delle forze dell'ordine contro una

cosca della ndrangheta calabrese con pesanti implicazioni su questo territorio non deve passare inosservata. «E' necessario fare chiarezza - spiega Brognara - e questa richiesta all'amministrazione comunale va nella direzione di maggiore trasparenza e di rendere edotta la cittadinanza sugli ultimi svi-

luppi della grave situazione che purtroppo nuoce all'immagine di Lonate». Ecco perché i consiglieri di minoranza che presto confluiranno nella nuova formazione "Democratici Uniti" sottolineano un aspetto di assoluta importanza: «La grande maggioranza della popolazione originaria di Cirò

Sollecitato un consiglio comunale urgente per fare chiarezza sul quadro criminale sgominato

Marina residente qui è onesta, dignitosa e laboriosa, non possiamo e non dobbiamo permetterci di fare di tutta l'erba un fascio». La voglia di ripartire è diffusa in paese dove non manca la soddisfazione per l'operazione contro le cosiddette "mele marce" e già in questi giorni la voglia di ricominciare è tanta: nei bar di questa vicenda si continua a parlare, i giornali vengono presi d'assalto (da due giorni "La Prealpina" alle 9 del mattino è esaurita). Lonate però è tanto altro, una comunità compatita e lavoratrice che si fonda sulla generosa solidarietà verso gli ultimi, un paese capace di guardare al futuro.

26.04.08

«Più annunci che realizzazioni»

LONATE POZZO-
LO - (m.be.) Le ele-

zioni sono alle porte, manca un mese e mezzo al responso delle urne e mai come in questi momenti si alza il tono della polemica politica. A Lonate dopo il batti e ribatti su piazza San Francesco tra l'ex sindaco Giovanni Canziani (Pd) e l'assessore ai Lavori pubblici Gennaro Portogallo (Pdl), interviene Donato Brognara (Pd). Che rimarca: «Questa giunta ha fatto più annunci che realizzazioni».

Insomma, a giudizio di Brognara, non si può nemmeno paragonare quanto fatto in due legislature dal centrosinistra («molto») rispetto a un mandato di centrodestra («troppo poco»). Aggiunge il consigliere di opposizione: «Noi abbia-



Donato Brognara

mo realizzato la piazza di Tornavento il cui intervento è stato pubblicato su riviste specializzate, quella di Sant'Antonino che ha riqualificato il centro di una frazione da troppo tempo abbandonata e piazza Sant'Ambrogio nel capoluogo. Peccato che sia stata poi ridotta a un recinto».

L'ex assessore all'Urbanistica ricorda altri interventi della giunta Canziani. Quali: «La sede dei servizi sociali, la realizzazione delle aree mercato di Lonate e Sant'Antonino, il secondo troncone del centro antiziani, la zona Cerello per rispondere alla richiesta di abitazioni per le fasce più deboli e la riqualificazione dell'ex Cava Maggia». E la riqualificazione funzionale del San Michele con una biblioteca inviata da tutti. «Mentre in questo quinquennio si è lasciato crollare il manufatto del pozzo che necessita di nuovi fondi».

Insomma, per Brognara non c'è confronto tra le due proposte amministrative. Non resta che attendere il giudizio delle urne.

26.06.08

VERSO IL VOTO Nadia Rosa annuncia i candidati al consiglio comunale: «La loro priorità sono i lonatesi»

Democratici Uniti punta sul mix esperienza-novità

□ LONATE POZZO-LO - (m.be.) La lista Democratici Uniti scopre le carte e il candidato sindaco Nadia Rosa annuncia i venti nomi. Che compongono la squadra dell'alleanza di

chi è alla prima volta. «Persone - aggiunge Rosa - caratterizzate dall'appartenenza a un partito, ma anche parte della società civile. Tutte accomunate dalla voglia di

operare bene per il paese. Con un'unica priorità: i lonatesi». Questo l'elenco dei candidati al consiglio comunale: Ezio Andreola, Alberto Bertoni, Franco

Bonarrigo, Donato Brognara, Giacomo Buonanno, Angelo Ferrario, Walter Girardi, Danilo Grassi, Alessandro Iannello, Damiano Lettieri, Massimo Mainini, Tania

Manfredelli, Paola Milani, Ettore Moretti, Caterina Oliveri, Angelo Piccolo, Danilo Pinza, Maria Grazia Sartini, Michelantonio Vaccaro e Alice Zaro. Molto probabilmente

il 9 maggio avverrà la presentazione alla stampa. Seguiranno serate ad hoc per illustrare il programma del centrosinistra in vista delle elezioni comunali del 6 e del 7 giugno.

Nel gruppo emergono importanti conferme, come quelle di Brognara e Vaccaro, nonché l'assenza di Giovanni Canziani, sindaco per due mandati e attuale consigliere di opposizione. Oltre all'acquisto di Angelo Ferrario, oggi in aula con una lista civica. Tra le novità spiccano il professore universitario alla Linc Giacomo Buonanno e il presidente dei delocalizzati Angelo Piccolo. «Saremo molto attenti - precisa Rosa - a trasparenza e legalità».

centrosinistra composta da Pd, Verdi, Prc, e appoggiata dall'Idv. «Unalista - spiega Rosa - che unisce gioventù, esperienza, competenza ed eterogeneità anagrafica, con una fascia di età compresa tra i 22 e i 68 anni e con una buona partecipazione femminile con circa un quarto dei candidati donne, oltre al sindaco».

Nomi pronti da qualche tempo, che dimostrano la volontà di raggiungere un equilibrio tra chi ha già amministrato e

Cosche a Lonate, i cirotani si offendono

Dopo l'intervento del procuratore duro confronto in consiglio. E Dettori avverte: l'ndrangheta mira a Expo 2015

□ LONATE POZZO-LO - Un'audizione di grande livello e che non ha tradito le attese quella del procuratore capo di Busto Arsizio Francesco Dettori, giun- to lunedì sera in consiglio comunale su invito del sindaco Piergiulio

ta non è mai finita». Le parole di Dettori sono forti e comunque cariche di speranza, perché «questo territorio è ricco di imprese e di persone sane, dignitose e lavoratrici». E non è mancata l'irruzione della politica.

Gelosa, per parlare dell'operazione "Bad Boys". «Non dobbiamo mai abbassare la guardia, perché la criminalità organizzata si nutre di tutte le occasioni. Ed Expo 2015 è una di quelle occasioni sulle quali abbiamo avuto segnali forti e preoccupanti di intormentamento da parte dell'ndrangheta», ha avvertito Dettori. «Dobbiamo ricordarci sempre che le cosche per entrare nel business passano dalla porta delle istituzioni, dunque la guerra alla malavita organizza-

Pacche sulle spalle - «Il comune deve operare con trasparenza, partecipazione e cultura della legalità facendo sentire i cittadini vicini alle istituzioni e la politica non deve essere contagiata dalla malavita». Questo l'attacco di Donato Brognara (Pd) che ha rimarcato come «chi si candida ad amministrare deve chiedere voti sui programmi non con la politica delle pacche sulle spalle con la promessa di avere favori in futuro». Più prudente il capogruppo Pd Tonino Vaccaro che ha



Il pubblico presente al consiglio comunale con Dettori

affermato «come fosse doveroso da parte del sindaco convocare un consiglio straordinario ad hoc» su temi come la criminalità organizzata. E poi «la maggior parte delle persone che vengono da Cirò Marina sono laboriose e dignitose,

non dobbiamo fare di tutta l'erba un fascio». Angelo Ferrario ha ribadito la necessità di «far sparire l'omertà dal vocabolario e dal nostro comportamento». **Nessuna lezione** - Alle parole di Brognara ha replicato l'assessore al bi-

lancio Roberto Gatti (Pdl): «Non accettiamo da lui lezioni di buonismo, casità e di compromesso nemmeno in campagna elettorale, non è la pacca sulla spalla che fa vincere le elezioni ma la cultura del lavoro, i voti si prendono o perdono sulle opere realizzate o fatte a metà». «Sono cirotani - ha detto l'assessore alla cultura Patrizia De Novara - la maggior parte sono dignitosi e onesti, la mia entrata e uscita dalla politica è dipesa da questioni personali». Gelosa ha stigmatizzato le frasi del democratico. «Sono affermazioni indegne e irrispettose dell'elettorato lonatese, non voglio farmi trascinare in questo stillicidio di gratuite falsità».

Una nuova era - Sindaco che poi ha fatto un'analisi della serata: «La presenza di Dettori è testimonianza della vicinanza dello Stato e della difesa della legalità in un paese che negli ultimi anni ha vissuto fenomeni di illegalità diffusa e che hanno dato un'immagine distorta di una comunità generosa e onesta come quella lonatese». Serve il «principio del rispetto delle regole al di sopra di tutto e tutti con momenti di richiamo per le giovani generazioni, il sostegno al lavoro dei magistrati, la condanna della violenza e della sopraffazione tipica di un regime mafioso alternativo allo Stato». Gelosa ha ricordato inoltre la lettera del prefetto Simonetta Vaccari dopo gli ultimi arresti: «Speriamo che per Lonate inizi una nuova era».

Matteo Bertolli

[LONATE POZZOLO]

La 'ndrangheta spacca in due anche il consiglio comunale

Dettori: «Quella contro la criminalità organizzata è una guerra»

LONATE POZZOLO «Quella contro la criminalità organizzata non è una battaglia. E' una guerra che noi dobbiamo combattere insieme: magistrati, forze dell'ordine ed amministratori». Queste le parole di Francesco Dettori (**nel tondo**), procuratore di Busto Arsizio, ospite speciale nel consiglio comunale straordinario dell'altro ieri a Lonate.

Davanti a un pubblico insolitamente folto, Dettori ha parlato di 'ndrangheta e dintorni: un tema più che mai caldo dopo la maxi retata degli scorsi giorni. Un vero e proprio raid che ha portato all'arresto di numerosi cittadini di Lonate. «Tutti originari di Cirò Marina - precisa qualcuno dalla platea - tutti appartenenti ad una decina da famiglie». «Ma qui, del resto, il 63% degli abitanti è meridionale - aggiunge un altro spettatore - non si può fare di tutta un'erba un fascio». E comunque, in clima elettorale, qualcuno ha puntato il dito.

«ERANO SOLO RAGAZZATE?»

E' Donato Brogaga, ex vicesindaco ed attuale assessore all'Urbanistica ad alzare il tiro della polemica: «Mai in quest'aula ho sentito condanne forti su fatti gravi bollati come ragazzate - ha accusato - Io non voglio generalizzare, ma quando ho definito un gesto mafioso l'incendio dell'auto di un funzionario comunale mi è stato detto che esageravo: che si trattava, appunto, di ragazzate».

Dal canto suo, il capogruppo del centrosinistra Michelantonio Vaccaro ha ricordato che «anche la processione di San Cataldo non era cosa usa alle nostre parti». Stando all'ordinanza della direzione investigativa antimafia di Milano, quella stessa processione era servita per alcuni "battesimi mafiosi": e si era nel 2006. Per Vaccaro, ma anche per altri consiglieri, quell'occasione avrebbe mes-

so in luce «frequentazioni inopportune di rappresentanti cittadini con persone poi coinvolte dai recenti fatti di cronaca».

«CONVIVENZA, NON CONNIVENZA»

«Convivenza non è connivenza - ha argomentato Gerolamo Bergamaschi di Alleanza per Lonate - Siamo su una strada a rischio. Lonate non sarà quella descritta dai media, ma non tutto il male viene dal Sud. Chi ha fatto quel che ha fatto ha trovato fra di noi qui chi gli ha permesso di agire». Il sindaco Pierluigi Gelosa ha sottolineato che «gli amministratori hanno segnalato alla procura diverse anomalie», mentre Simone Bergamaschi dall'opposizione ha commentato: «Neanche questa volta abbiamo saputo mostrarci uniti».



Ndrangheta c

LONATE POZZOLO/2 Nadia Rosa guida una squadra nella quale spiccano giovani e gentil sesso

Parola d'ordine: trasparenza e partecipazione

La donna

□ LONATE POZZOLO - Nadia Rosa, 39 anni, sposata, è il candidato sindaco della lista civica di centrosinistra «Democratici Uniti». Lista scaturita dall'alleanza tra Partito democratico, Italia dei valori, Verdi e Partito della rifondazione comunista. Laureata in matematica, svolge la professione di consulente del lavoro a Lonate Pozzolo. E' amante dei viaggi e della lettura italiana e internazionale. Tra le sue passioni anche il calcio: è tifosa dell'Inter.

□ LONATE POZZOLO - «Siamo il rinnovamento. Vogliamo impegnarci per il paese senza compromessi e secondi fini. I nostri cavalli di battaglia sono trasparenza, partecipazione e legalità». Spera nella svolta Nadia Rosa, candidata sindaco della lista di centrosinistra «Democratici Uniti».

Rosa, quali sono le vostre priorità?

«In primo luogo le politiche sociali con il sostegno a tutte le associazioni del territorio e il rilancio dell'edilizia convenzionata, che la giunta uscente ha abbandonato a favore dei piani integrati e dell'edilizia privata. Importante poi dare maggiore vivacità culturale al paese, sfruttando meglio un valore aggiunto come il monastero San Michele e creando



Nadia Rosa

occasioni di socialità e partecipazione. Necessario inoltre continuare con il sostegno alle forze dell'ordine e la massima attenzione alla difesa del territorio».

Quale è la vostra posizione su Malpensa e aree delocalizzate?

«Malpensa è una risorsa per il territorio che garantisce occupazione



per i giovani, ma questa non deve essere precaria. Noi non dobbiamo essere schiacciati dallo

scalo, è un fenomeno che va governato, continuando con due piste. Il declinamento di Malpensa è negativo perché ne risentirebbe l'economia dell'indotto. Serve poi trovare le soluzioni migliori per recuperare le aree delocalizzate attraverso zone a verde, ma anche con una riqualificazione degli ambiti serici e programmata».

Quali le prime opere da realizzare?

«Continuare lo sviluppo delle piste ciclopedonali, per favorire migliori collegamenti viabilistici e una nuova fruibilità del traffico. Altro aspetto rilevante che introdurremo, se eletti, è la riqualificazione energetica con fotovoltaico e pannelli solari per edifici pubblici e scolastici».

Perché votare per voi?

«Perché siamo la vera novità. Con una lista in cui sono tanti i giovani e le donne che si sono messe in gioco assieme a persone di grande competenza ed esperienza. Con l'unico interesse di lavorare il meglio possibile per i lonatesi».

Un aggettivo per i suoi avversari?

«No, preferisco parlare del mio programma».

M.Be.

MALPENSA 1 Alfieri e Livetti lanciano la candidatura Rosa

«L'emblema del fallimento»

LONATE POZZOLO - (m.be.) «Questo è stato il governo dei proclami e delle parole ma i cittadini devono sapere del tradimento di Bossi e Berlusconi su Malpensa». Parole chiare quelle del responsabile regionale del Pd Alessandro Alfieri agli enti locali pronunciate a Sant'Antonino all'incontro organizzato dai Democratici Uniti.

Gli annunci - «Il centrodestra è stato il governo degli annunci - ha attaccato Alfieri - e su Malpensa gli unici risultati che ha prodotto sono un calo dei passeggeri, una situazione di pesante crisi per l'indotto, la tanto sbandierata richiesta di liberalizzare gli slot e le rotte ancora non si è vista per non parlare di Cai». Malpensa come emblema del fallimento

del centrodestra. Ed è qui che, secondo Alfieri, il centrosinistra deve giocare con coraggio la sua partita, anche in prospettiva Expo 2015.

I risultati ottenuti dal governo: «Calo dei passeggeri, pesante crisi per l'indotto, slot e rotte bloccate, per non parlare di Cai»

«Questo territorio ha una grande occasione, anche per i collegamenti infrastrutturali con Malpensa, ed una nuova amministrazione di centrosinistra, non vincolata con la provincia di Varese e la regione Lombardia, può rivestire un ruolo da protagonista per

uno sviluppo sostenibile dell'aeroporto riportando lo scalo allo sviluppo occupazionale precedente». D'altronde la stessa Nadia Rosa ha parlato di Malpensa come risorsa ma anche di «un territorio che non deve farsi schiacciare dallo scalo».

Visione privatistica - «L'amministrazione Gelsola - ha sottolineato il consigliere provinciale Giampaolo Livetti (Prc) - non ha brillato nella qualificazione dei servizi, serve una migliore programmazione e maggiore collaborazione in ambito provinciale invece hanno preferito una visione privatistica della politica». Il centrosinistra e la coalizione di Nadia Rosa possono portare a Lonate «esperienza, sviluppo nella solidarietà e senso di appartenenza dei cittadini».

Lonate: i Democratici Uniti candidano Nadia Rosa

Nadia Rosa, è il candidato Sindaco della lista civica di centro sinistra Democratici Uniti, che il prossimo 6-7 giugno si presenterà alle elezioni amministrative per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale di Lonate Pozzolo.

La lista civica che appoggia Rosa è formata e sostenuta dal Partito Democratico (di cui Nadia Rosa ne è portavoce), Verdi e Rifondazione Comunista: non è ancora chiaro se l'Italia

dei Valori, che ha già annunciato il suo appoggio a Nadia Rosa, lo farà con dei propri esponenti nella lista dei venti candidati, oppure se l'appoggio sarà solo un appoggio esterno.

Insieme ai rappresentanti di questi tre partiti ci saranno esponenti della società civile lonatese, che in queste settimane stanno riunendo insieme al candidato Sindaco per studiare il programma di governo con il quale si presenteranno davanti ai



cittadini lonatesi.

Nadia Rosa rappresenta

sicuramente il volto nuovo e giovane della politica

lonatese. Ci sarà una maggiore attenzione verso l'ambiente, un secco no alla ipotesi di terza pista e la difesa della frazione di Tornavento; punto fondamentale sarà anche la consapevolezza di voler gestire nel modo migliore per i cittadini lo sviluppo di Lonate Pozzolo, arrivando a lavorare con un modo operandi fondato su

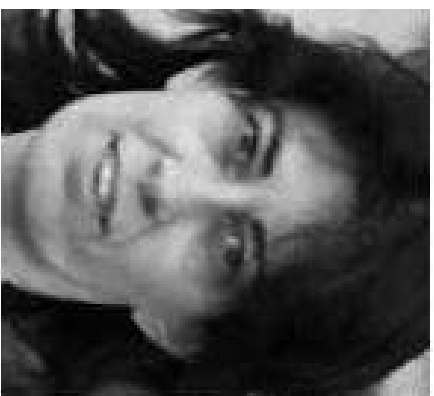
“trasparenza e partecipazione”, un metodo questo in netta contrapposizione con lo stile che ha contraddistinto la gestione di questi ultimi anni da parte della Giunta Celosa. Uno sviluppo che dovrà arrivare a focalizzare meglio l'attenzione sia sul Capoluogo che sulle due frazioni, che andranno valorizzate secondo la propria vocazione, migliorandone gli aspetti funzionali e non solo, con l'unico scopo di arrivare alla realizzazione di un progetto complessivo che si chiama “paese a misura d'uomo”.

Lonate: è Nadia Rosa la sfidante di Gelosa

Nadia Rosa, è il candidato Sindaco della lista civica di centro sinistra DEMOCRATICI UNITI, che il prossimo 6-7 giugno si presenterà alle elezioni amministrative per il rinnovo del sindaco e del Consiglio Comunale di Lonate Pozzolo. Ella rappresenta sicuramente il volto nuovo e giovane della politica lonatese, tastiamone il polso su alcuni temi:

Quali sono state le motivazioni che ti hanno spinta ad occuparti di politica prima e poi di candidarti come Sindaco a Lonate Pozzolo?

"Innanzitutto una passione che è rimasta sopita per un po' di anni e che si è risvegliata negli ultimi tempi e poi la consapevolezza che, se c'è qualcosa che secondo me non va, non si può aspettare che cambi, ma bisogna contribuire affinché ciò



Nadia Rosa

succeda. Per quello che riguarda la candidatura, è stata una scelta condivisa da tutto il gruppo che mi sostiene e che ho accettato con entusiasmo".

Come giudichi la Lonate di questi ultimi anni e l'operato della attuale Giunta?

"Vedo una Lonate che si sta spegnendo, con poche iniziative sociali e culturali e temo che questo possa portare ad una città-dormitorio. L'attuale Giunta ha operato soprattutto scelte urbanistiche di piani di intervento

integrati che però in parte non si stanno realizzando e quindi parecchie opere previste sono state rinviate. Non mi sembra abbiano compiuto scelte particolarmente innovative, anzi hanno lasciato cadere alcune delle iniziative portate avanti dalla precedente Giunta Carziani, quali per esempio Agenda 21, che è ferma a cinque anni fa, o il portale informatico del Comune, che non sempre è aggiornato. Un'altra questione che è rimasta trascurata è la manutenzione e la valorizzazione del fiore all'occhiello del nostro Comune, che è il Monastero San Michele".

Quali sono gli aspetti più qualificanti del programma della lista che ti sostiene?

"L'amministrazione del Comune verrà portata avanti con la massima attenzione per il rispetto della legalità e le scelte saranno sempre fatte in piena trasparenza. Avremo un'attenzione particolare per le politiche sociali, con un sostegno concreto alle fasce più deboli della popolazione, per esempio proponendo interventi di edilizia convenzionata, anche questa abbandonata negli ultimi cinque anni. Inoltre si cercherà di promuovere uno sviluppo sostenibile, con la tutela dell'ambiente in cui viviamo; tra gli obiettivi principali c'è la conservazione del patrimonio naturale costituito dalla Via Gaggio, che purtroppo è minacciata da quello che può essere lo sviluppo di Malpensa".

Come vorresti la Lonate di domani?

Un posto dove la qualità della vita sia soddisfacente e tale da essere orgogliosi di esserne cittadini".

Persistono le infiltrazioni d'acqua

Biblioteca colabrodo Il Pd attacca l'esecutivo

LONATE POZZOLO - Alcuni giorni fa il consigliere comunale Donato Brognara (Pd) si è recato in biblioteca e ha potuto verificare che all'interno della stessa piove. Il problema era già stato segnalato anche dal personale dipendente e si è aggravato con le recenti precipitazioni. Intanto ieri c'è stato il sopralluogo dell'assessore ai Lavori pubblici, Gennaro Portogallo, insieme con i tecnici comunali per monitorare attentamente la situazione.

Resta il dato illustrato dall'esponente di centrosinistra: la presenza da parecchio tempo di infiltrazioni dal tetto e gli utenti che possono vedere, in occasione degli ultimi acquazzoni, non soltanto le striature sui muri, ma anche i secchi o i catini distribuiti qua e là per raccogliere l'acqua che gocciola dal soffitto. Di qui l'attacco politico: «Questo dimostra l'interesse che ha questa amministrazione verso il San Michele, questa scena è veramente pietosa, è una vergogna, avevamo già segnalato il problema in aula, speriamo che le decisioni non siano analoghe a quelle prese per il tetto ligneo del pozzo». Insomma, si spera che il bel tempo continui.

Nel frattempo l'amministrazione comunale con Portogallo riconosce il problema, smorza le polemiche e annuncia nuovi interventi. «Le infiltrazioni sono dovute soprattutto ai rovesci di questi giorni», dice l'assessore. «Ricordo che già lo scorso anno avevamo sistemato quelle tegole a rischio infiltrazione, pensiamo di attuare nuovi interventi di manutenzione». Lo scopo è di garantire la funzionalità delle strutture comunali.

M.Be.

VERSO IL VOTO L'uscente Gelosa (Pdl-Udc) è favorito. Verderio (Lega) e Rosa (Democratici Uniti) pronti a sostituirlo

Sfida a tre nell'attesa che Alternativa Verde si decida

LONATE POZZO-

LO - Manca un mese esatto al rinnovo del consiglio comunale e tra l'8 e il 9 maggio devono essere presentate le liste che si contenderanno il voto delonatesi. Oggi sono in corsa il sindaco uscente Piergiulio Gelosa a capo dell'alleanza Pdl-Udc, Modesto Verderio per la Lega Nord e Nadia Rosa alla guida della lista civica di centrosinistra «Democratici Uniti» composta da Pd, Verdi, Prc e Idv. Tre nomi che potrebbero diventare quattro: «Alternativa Verde» dovrebbe presentare come candidato sindaco Gianfreddo Ruggiero, ma in questi giorni sta vivendo una sorta di travaglio interno tra chi (la maggioranza) vorrebbe supportare Rosa e chi (l'ala politica più di destra) non condivide questa opzione.

Fatto sta che, a meno di clamorose sorprese, ci saranno meno liste ri-

spetto al 2004. Quando si presentarono «Per Lonate» che vinse con Gelosa, «Persone in circolo per Lonate» con Giovan-

nate» con Gerolamo Bergamaschi. Per questa tornata il favorito è Gelosa. L'alleanza che lo sostiene sta sciogliendo le ultime ri-

serva sui venti nomi in lista: 17 di area Pdl (13 in quota ex Fl e 4 in quota ex An), compresi gli indipendenti, e 3 per l'Udc che ieri ha una rosa composta da Antonio Patera (assessore uscente), Mario Blini e Carla Torno.

Dell'attuale squadra di assessori si ripresentano per il Pdl anche Roberto Gatti, Gennaro Portogallo e Giancarlo Simontacchi. Escono di scena per scelte personali Francesco Lamazza e Patrizia De Novara.

Dopo oltre due decenni in consiglio comunale oggi sembrerebbe in forse anche la presenza di Giovanni Desperati. Assenze importanti anche

nel centrosinistra, che ripresenta colonne storiche come Donato Brognara, Tonino Vaccaro e Angelo Ferrario, ma non Giovanni Canziani che per due mandati (dal 1994 al 2004) è stato sindaco. Centrosinistra che è stato il primo ad annunciare i candidati. I quali saranno presentati alle 12 si presenteranno nella sede del Pd: tra essi importanti ritorni come Maria Grazia Sartini, Walter Girardi e Danilo Pinza, per una lista capace di unire gioventù e competenza.

Da non sottovalutare poi la grinta della lista degli uomini in camicia verde con il simbolo dell'Albergo da Giussano che combattono ancora soli. Il leader storico Modesto Verderio sarà il candidato sindaco di una Lega Nord che a giorni ufficializzerà i nomi della sua squadra.

Matteo Bertolli

6/5/09

VERSO IL VOTO Nadia Rosa conta su molti giovani in lista

Campagna anche su Facebook

LONATE POZZOLO - (m.be.) «Trasparenza, legalità e partecipazione» sono le tre priorità di «Democratici Uniti». Lista civica che riunisce Pd, Verdi, Idv, Prc ed esponenti della società civile, e che ieri mattina ha lanciato la candidatura a sindaco di Nadia Rosa. La quale ha detto: «Siamo compatti e rappresentiamo le istanze di capoluogo e frazioni, ma soprattutto siamo una squadra che mette al centro i valori delle persone che hanno idee innovative e competenza. Un gruppo che, a differenza di altri, non dipende da ordini altrui».

La lista comprende sei donne, candidato sindaco compreso, e molti giovani. Il ricorso alle nuove leve ha permesso di fare campagna elettorale anche su Facebook. Insomma, equilibrio ed eterogeneità sono altre chiavi di volta della squadra di Rosa che ammette: «Gelosa come sindaco uscente parte in una posizione di vantaggio, ma noi non temiamo nessuno e ci crediamo forti della qualità del programma».

Che verterà fundamentalmente su alcuni aspetti essenziali con una grande attenzione alle politiche sociali, il rilancio dell'edilizia convenzionata, nuove politiche culturali «per evitare



Nadia Rosa (al centro) guida il Pd

che questo paese rischi di diventare dormitorio» e «la valorizzazione del monastero San Michele che questa amministrazione di centrodestra ha mostrato di voler trascurare».

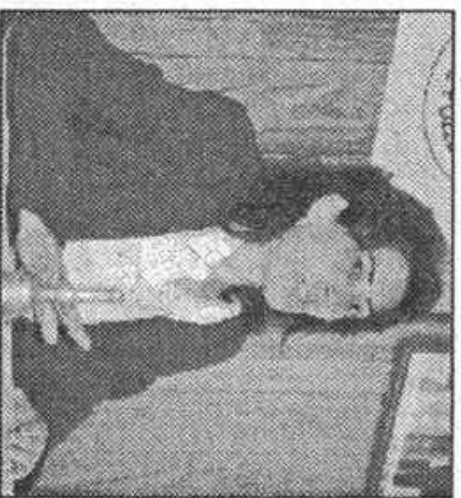
E poi Malpensa. Che deve sì svilupparsi in modo compatibile e deve essere opportunità di lavoro, ma senza farsi schiacciare. Insomma, due piste sono più che sufficienti. Non poteva mancare infine un accenno alle ultime vicende: «Ci spiace notare che ancora una volta il sindaco abbia declinato la nostra proposta di un consiglio straordinario ad hoc».

La candidata del Pd mette in evidenza le somiglianze con Olgiate e Cantù. Ma Gelosa: «Fandonie»

«È indecente: il Pdl fa programmi fotocopia»

LONATE POZZO-LO (m.be) - Il Pd gioca la carta dell'attacco ai programmi fotocopia del Pdl che dati alla mano è identico ad un modello comune al punto che quello di Piergiulio Gelosa per il prossimo quinquennio è uguale a quelli di Olgiate Olona 2009 e Cantù 2002.

Questo solo per restare in Lombardia ma molte similitudini esistono anche in altre latitudini no-strane tipo la Sardegna: occasione ghiotta per Na-



La candidata Nadia Rosa

dia Rosa ed il suo gruppo per definire «indecente e irrispettoso dei lonatesi il programma della coalizione di centrodestra che ancora una volta dimo-

stra la scarsa trasparenza ed il pessimo servizio fatto ai cittadini». Basta cliccare su Google per vedere come molte pagine sono tutte uguali per quel che riguarda i principi della sussidiarietà, correttezza e vivibilità per citarne solo alcuni: anche con Cantù pure per urbanistica e lavori pubblici le uniche differenze sono tra città e paese.

«Sono fandonie e accuse pretestuose - ribatte Piergiulio Gelosa - il nostro programma è una sintesi

di più posizioni e di un confronto interno, i principi e le regole sono uguali perché apparteniamo alla stessa area politica in coerenza con i valori fondanti di Roma del Pdl». Insomma se principi e valori sono universali, «sono gli obiettivi - dice il sindaco - ad essere diversi in base alle necessità di ogni singolo comune, consiglio al Pd di guardare se stesso, senza denigrazioni e con proposte, questi attacchi dimostrano pochezza».

La Lega manifesta per la sicurezza Da Pdl e Democratici critiche di classe

Rosa: «Corteo elettorale». Gelosa: «La questione non si affronta solo in vista del voto»

LONATE POZZOLO Meglio parlare di sicurezza che non trattare affatto l'argomento. Ma a certe condizioni. Dopo la fiaccolata leghista di sabato contro la 'ndrangheta, capeggiata dal candidato sindaco leghista Modesto Verderio, non si fanno attendere le reazioni da parte degli avversari del Pdl, l'uscente Piergiulio Gelosa, e del centrosinistra, Nadia Rosa.

Verderio aveva additato come poco coraggiosi tutti coloro che per paura o per altro non fossero intervenuti alla manifestazione. L'atteggiamento degli sfidanti, tuttavia, sembra essere quello di non prendere al balzo la provocazione, mantenendo elevato al tempo stesso il livello di attenzione sul tema.

«NO ALLE RONDE»

«Avevamo condiviso il senso dell'iniziativa - spiega Rosa - poiché in opposizione al proliferare della cosca calabrese nel nostro territorio. In realtà quando abbiamo letto le locandine in giro per il paese che parlavano genericamente di "sicurezza" ci siamo trovati meno d'accordo». Per la numero uno dei «Democratici uniti» questo termine potrebbe preludere infatti all'organizzazione di ronde di cittadini che non avrebbero né l'adesione né il sostegno da parte della compagine di centrosinistra. Di conseguenza secondo l'aspirante primo cittadino sarebbe opportuno intendersi come e in quali ambiti declinare la parola stessa.

«Qualche mese fa - dice - abbiamo organizzato un convegno sull'immigrazione concludendo comunque che questo problema non rappresentava certo un'urgenza a livello locale». Il racket invece sì, e va combattuto attraverso «attenzione, presenza, trasparenza e legalità, nonché collaborando al massimo grado con le forze dell'ordine». Per questo «sarebbe stato meglio togliere al corteo quell'alone da campagna elettorale» che, probabilmente, in un altro tempo e contesto avrebbe avuto una partecipazione più ele-

vata.

«MANCANO I MEZZI»

Una posizione che si trova in sintonia con quella espressa da Gelosa. «Chiunque parli di sicurezza è ben accetto - osserva il capo della coalizione Pdl-Udc - ma poiché il bene del paese viene prima sarebbe meglio portarlo avanti anche in altri fran-



Verderio (Lega)

genti», non soltanto in vista del voto del 6 e 7 giugno.

Il riferimento del sindaco in carica va alle difficoltà incontrate durante gli ultimi cinque anni di amministrazione nel governo della cosa pubblica. Se, da un lato, «io e le mia giunta abbiamo applicato ordinanze efficaci contro la prostituzione tali per cui la gente non si lamenta più oppure

abbiamo dato avvio ad un rapporto di collaborazione che coinvolge sia il prefetto che le forze dell'ordine e altre organizzazioni come i ranggers o i carabinieri in congedo», dall'altro «è mancato l'aiuto dello Stato e degli enti preposti in termini di risorse e personale».

Filippo Facco

[hanno detto]

GELOSA (PARTITO DELLE LIBERTÀ)



Chiunque parli di sicurezza è ben accetto, ma poiché il bene del paese viene prima sarebbe meglio portarlo avanti anche in altri frangenti. Abbiamo applicato ordinanze efficaci è mancato l'aiuto dello Stato e degli enti preposti in termini di risorse e personale

ROSA (DEMOCRATICI UNITI)



Avevamo condiviso il senso dell'iniziativa poiché in opposizione al proliferare della cosca calabrese nel nostro territorio. In realtà quando abbiamo letto le locandine in giro per il paese che parlavano genericamente di "sicurezza" ci siamo trovati meno d'accordo

8/5/2009

[LONATE POZZOLO/ELEZIONI]

Ruggiero getta la spugna

Due soli rivali per Gelosa

Alternativa verde appiedata da Excalibur. La Lega non cambia idea

LONATE POZZOLO «La situazione è precipitata. Dopo l'apertura ai «Democratici uniti» di Nadia Rosa, la componente di centrodestra di Excalibur ha deciso di abbandonare il circolo culturale. Di conseguenza, venendo a mancare un terzo dei nominativi, non ci sono più le condizioni per presentare una nostra lista».

Gianfredo Ruggiero, numero uno di «Alternativa verde», formazione nata come diretta emanazione dell'associazione lonatese, rinuncia così alla corsa a sindaco della città nella competizione elettorale del 6 e 7 giugno prossimo.

SOSTEGNO A "DISTANZA"

Ruggiero avrebbe potuto essere il quarto nome candidato ad occupare la poltrona di via Cavour. A questo punto, invece, la soluzione rimane quella «di un sostegno ideale alla coalizione di centrosinistra - spiega - anche se Alternativa verde continuerà ad esistere come partito senza connotazione ideologica». Non a caso dall'incontro svoltosi tra le rispettive rappresentanze, qualche settimana fa, era emersa una sostanziale identità di vedute sulle tematiche di ordine ambientale ventilando così l'ipotesi di un appoggio esterno. «Ciò non toglie - precisa Ruggiero - che ci siano differenze spiccate su altri argomenti, come l'immigrazione, che ci vedono più in sintonia con l'altra parte».

NESSUNA CONTROPARTITA

Il patto, conferma Rosa, non avrebbe alcuna contropartita e avverrebbe da un lato per la medesima sensibilità ecologista e dall'altro per la presenza all'interno del gruppo di Walter Girardi, esponente di Legambiente, associazione con la quale Excalibur ha spesso occasione di collaborare.

Nadia Rosa, comunque, sarà certamente a capo di una lista civica, sostenuta da Partito democratico, Verdi, Rifondazione comunista e Italia dei valori. Non tutti i candidati in lista, però, tiene a sottolineare, sono iscritti a un partito. Obiettivo dichiarato dare vita, se eletti, ad «una amministrazione trasparente, più attenta al sociale e all'am-

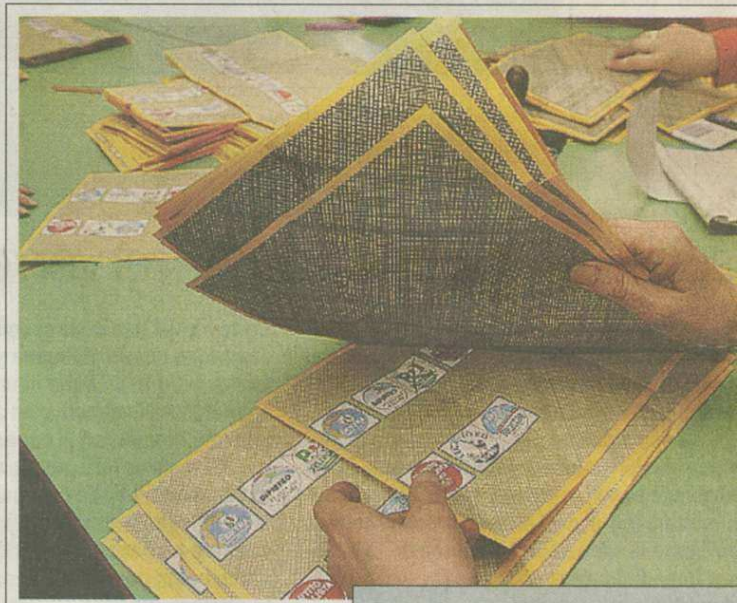
biente che all'urbanistica e alle costruzioni come si è fatto negli ultimi cinque anni». L'annuncio, conclude, è stato fatto da tempo (fine febbraio, ndr): «non abbiamo aspettato niente da nessuno, ma siamo andati per la nostra strada».

IL CARROCCIO TIRA DRITTO

Il riferimento, neanche troppo velato, è alla Lega che ha deciso di proporre ufficialmente a primo cittadino Modesto Verderio soltanto dopo aver ricevuto, a detta di Rosa, indicazioni dalla segreteria provinciale. «Nessun ripensamento - ribadisce Verderio - nel bene o nel male tocca a me».

Le rispettive liste saranno presentate in paese domani mattina. Posticipato probabilmente a lunedì, invece, l'incontro con gli aspiranti consiglieri comunali di Pdl e Udc che, sfumata l'intesa con il Carroccio proprio come nel precedente appuntamento elettorale, puntano al secondo mandato di Piergiulio Gelosa.

Filippo Facco



Domani parte ufficialmente la corsa elett

[**LONATE POZZOLO**]

Pdl e Udc contro Lega E il Pd spera nella «rissa»

LONATE POZZOLO È l'unico caso tra tutti i comuni al voto in cui spunta un'inedita alleanza Pdl-Udc. Nella corsa a sindaco per Lonate Pozzolo, 13 mila abitanti, secondo comune per importanza nelle elezioni 2009 del basso Varesotto, sono in due a sfidare il primo cittadino uscente, Piergiulio Gelosa, sostenuto dalla coalizione di centrodestra. Dopo l'abbandono di Gianfredo Ruggiero, presidente del circolo Excalibur e promotore della lista "Alternativa verde", sono rimasti in corsa il leghista Modesto Verderio, a lungo in trattative per entrare nella formazione che ha governato finora, e Nadia Rosa, a capo della lista civica "Democratici unici" che raggruppa Ps, Verdi, Italia dei valori, Rifondazione e indipendenti. Spaccato, dunque, il centrode-

stra. «Se la Lega avesse voluto un vicesindaco, un assessore e qualche consigliere – afferma Verderio – avrebbe fatto un'alleanza con il Pdl. Al contrario non abbiamo la smania di posti sicuri e questo ci stimola ancora di più». Ennesima tornata in solitaria per i lombardi che si affidano a Sabrina Marino, segretaria cittadina, e Armando Mantovani, consigliere uscente, nelle prime due posizioni della lista. Nella compagine guidata da Gelosa che punta al secondo mandato, mancano all'appello, invece, l'assessore uscente alla cultura, pubblica istruzione e pari opportunità, Patrizia De Novara, e quello allo sport, Francesco Lamazza. Capolista designato il presidente della Società acqua potabile e numero uno degli azzurri, Danilo Rivolta.

Sicurezza e la solita Malpensa ago della bilancia nell'urna lonatese

Prime scaramucce tra pretendenti alla poltronissima. E' il Carroccio a sparare più alto

LONATE POZZOLO «Il nostro documento programmatico è lo stesso di cinque anni fa. Abbiamo cambiato poco perché poco è stato realizzato di quanto chiedeva la Lega». Modesto Verderio, candidato sindaco del Carroccio, mette al centro della campagna elettorale per le amministrative del 6 e 7 giugno i temi cari ai lumbard. Sicurezza, tutela del territorio, ma anche l'aeroporto di Malpensa, rappresenteranno fino al giorno del voto il principale terreno di scontro con l'amministrazione uscente guidata da Piergiulio Gelosa.

LA LEGA E LE SCHIFEZZE

«Avevamo ragione sugli interessi legati alla zona (per lo più di stampo mafioso che hanno portato qualche settimana fa all'arresto di diversi esponenti della 'ndrangheta calabrese, ndr) - spiega Verderio - per questo non vogliamo che venga occupato un solo metro quadrato di bosco per innalzare schifezze come centri commerciali o altro».

In un territorio comunale compromesso, fa sapere l'aspirante primo cittadino, tra i più vasti della provincia di Varese dove trovano spazio cave, aree di spagliamento, abitazioni delocalizzate e persino un'aerostazione, occorre procedere al recupero del verde e in seconda battuta alla rivalutazione del centro storico cittadino. E sullo scalo della brughiera, contro il quale un tempo gli uomini di Bossi si erano opposti, Verderio auspica maggiori risorse per Lonate, in termini ad esempio di rinforzi per la polizia locale.

I DEMOCRATICI E L'HUB

Su Malpensa si sofferma anche l'altra sfidante di Gelosa, Nadia Rosa, che sotto il simbolo dei Democratici uniti ha riunito gran parte del centrosinistra. «Lo sviluppo dell'aeroporto - garantisce - dovrà avvenire nel sedime attuale». Niente terza pista, insomma, per Rosa e i suoi che puntano ad una politica ecologica di contenimento e salvaguardia dell'ambiente esistente. «Finora - afferma - si è guardato più all'edilizia e alle costruzioni che ad altro». Gli sforzi della lista civica, inoltre, saranno indirizzati nel sociale e nella cultura attraverso un piano di alloggi convenzionati e la valorizzazione delle associazioni lonatesi.

«Bisogna mettere mano all'ex monastero di San Michele che è stato lasciato in condizioni di degrado - osserva Rosa - e serve una visione a lungo termine del territorio». Tutto ciò in un contesto

di trasparenza e legalità nel governo della cosa pubblica.

LA REPLICA DEL PDL

«La sicurezza dovrebbe diventare materia seria d'azione anziché puro battage elettorale - replica ai leghisti l'azzurro Gelosa - abbiamo intrapreso prima degli altri ordinanze contro la prostituzione e ci siamo prodigati per trovare una nuova sede per la vigilanza dell'unione. In più abbiamo investito in formazione e cultura della legalità».

E al centrosinistra il numero uno della coalizione Pdl-Udc dice: «mi sarebbe piaciuto inaugurare grandi alberghi di lusso o grossi interventi industriali, ma così non è avvenuto. Non capisco come possiamo essere considerati cementificatori perché se fosse vero il nostro bilancio sarebbe certamente diverso».

Filippo Facco



CORSA A TRE

Modesto Verderio (in alto a sinistra) è il candidato sindaco della Lega Nord. Nadia Rosa (qui sopra) guida invece la lista dei Democratici uniti, compagine che riunisce gran parte del centrosinistra. Sono i due sfidanti di Piergiulio Gelosa (di fianco), il primo cittadino uscente sostenuto dal Partito delle libertà